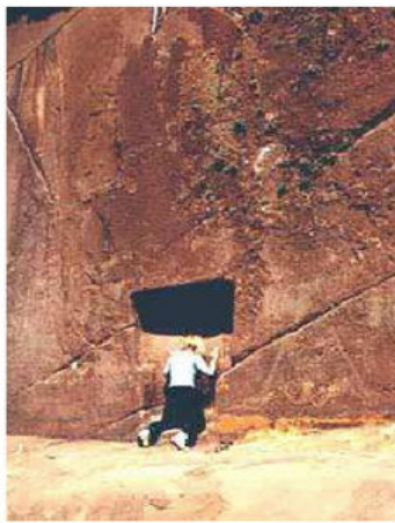


Monte Roccere, grotta di Balmascura, Comune di Roccabruna,
Valle Maira, Provincia di Cuneo, Piemonte occidentale



"Porta" di Machu Pichu



"Porta" de Hayu Marca



"Porta" di Balmascura - Roccerè

Nei pressi della grotta di Balmascura alle pendici del Roccere in direzione est, è visibile una grande apertura a triangolo rovesciato, questa forma è uguale al cosiddetto "cappello" del grande antropomorfo presente sul masso sacrale e più importante di tutto il sito e si rileva ancora uguale come "cappello" su un altro antropomorfo presente sui massi Isoardi poco sotto la grotta di Balmascura.

Come simbolo, il triangolo è stato una delle prime forme geometriche usate negli ornamenti dei popoli antichi. Il triangolo rovesciato (come si manifesta sul Rocceré), simboleggiava anche una porta tra il mondo dei vivi e quello dei morti, era anche considerato il simbolo della fertilità ma anche dei demoni. Il triangolo con la punta rivolta verso l'alto, nell'Antico Oriente era venerato come natura di tutte le cose, per gli egiziani simboleggiava la stella Sirio, la piramide concentrava il calore e la luce divina.

Il triangolo era una delle 48 costellazioni dell'antichità classica, per i cristiani il triangolo era il simbolo della Santissima Trinità. In tutto il mondo fino ad ora si conoscono solamente altre due incisioni molto simili al grande triangolo ("porta"?) rovesciato presente presso la grotta di Balmascura alle pendici del Rocceré: entrambe sono in Perù. La prima a Hayu Marca in un sito conosciuto come la "Puerta de Hayu Marca", o anche come la "Porta degli Dei", secondo la leggenda si tratterebbe di uno stargate (dispositivo alieno immaginario che collega vari mondi nell'universo), la seconda a Machu Pichu (risalente al 760 a.C.).

"Porta" di Machu Pichu "Porta" de Hayu Marca "Porta" di Balmascura - Roccerè

Tutte e tre le "porte" presentano la stessa figura geometrica, tutte e tre hanno all'incirca le stesse misure in altezza, larghezza e profondità e tutte e tre presentano un restringimento particolare verso la base. La "porta" di Balmascura è anch'essa uno stargate? Che nell'illusione magico sciamanica permetteva il passaggio dal mondo dei vivi e quello dei morti? Ma com'è possibile questa impressionante somiglianza tra la "porta" di Balmascura e le "porte" peruviane di Machu Pichu e Hayu Marca?

Cronologicamente si ipotizzano per Balmascura attività antropiche dall'età del bronzo, per il sito di Hayu Marca non ho trovato riferimenti cronologici, mentre per Machu Pichu la datazione risale al 760 a.C. come minimo circa 1000 anni dopo la "porta" di Balmascura.

Questo enigma è molto simile alle piramidi Maya ed Azteche raffrontate a quelle in Mesopotamia

ed Antico Egitto, in questo caso tra le piramidi egiziane e quelle Maya ci sono circa 2200 anni di differenza. Il triangolo nel corpus delle incisioni rupestri si manifesta molto raramente. Nell'immagine in basso, a sinistra la "porta" presente a lato della grotta di Balma Scura, a destra la stessa figura triangolare presente sul capo delle due figure coppellate antropomorfe presenti sempre sul RocceRè, non si tratta certamente di una casualità, ma di una simbologia sacrale in quel periodo ben conosciuta e venerata.

Riccardo Baldi